



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia Mestre

Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Venezia Mestre, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti Scolastici degli II.SS. statali del Veneto

e p.c. Ai Dirigenti Tecnici e Amministrativi dell'USR Veneto

**OGGETTO: Sistema Nazionale di valutazione.
Rilevazioni nazionali degli Apprendimenti INVALSI 2018 - 19.
Avviso pubblico per l'individuazione della Scuola Polo regionale per il conferimento degli incarichi e l'erogazione delle remunerazioni agli osservatori esterni, sulla base di una Convenzione diretta con INVALSI.**

Con nota prot. 11029 del 15/10/2018, l'INVALSI ha comunicato alle Direzioni Generali la necessità di individuare, come di consueto, gli osservatori esterni incaricati di vigilare sulla regolarità della somministrazione e correzione delle prove nelle scuole campione, nell'ambito della rilevazione nazionale degli apprendimenti per l'a.s. 2018-19. Tale procedura di individuazione è stata demandata agli Uffici Scolastici Regionali.

Nella stessa nota, l'INVALSI ha chiesto agli stessi UU.SS.RR. di provvedere all'individuazione della scuola polo regionale incaricata di conferire gli incarichi agli osservatori individuati, mediante redazione di contratti individuali, e di liquidare i relativi compensi.

Pertanto, questo Ufficio procederà all'individuazione della scuola polo, mediante il presente Avviso pubblico, nel quale di seguito si forniscono le indicazioni relative alle modalità di presentazione delle candidature e ai criteri di valutazione delle stesse.

Riferimenti normativi:

Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, che istituisce il Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, affidandone la gestione all'INVALSI;

Legge n. 176/2007, art. 1, comma 5, che stabilisce che, "a decorrere dall'a. s. 2007/08 il Ministero della pubblica istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio Nazionale di Valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti";

D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 51, nel quale di definisce "il potenziamento del sistema nazionale di valutazione";

DPR n. 80 del 2013 che istituisce il Sistema Nazionale di Valutazione;

Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, che definisce le priorità strategiche della valutazione del sistema educativo d'istruzione assegnate all'INVALSI;

Nota MIUR, prot. 14072 del 12 dicembre 2013, che autorizza l'INVALSI ad avvalersi degli UU. SS. RR. per l'attività relativa al Servizio nazionale di valutazione;

D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, relativo a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;

D.L. n. 741 del 3 ottobre 2017, relativo agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione;

D.M.n. 742 del 3 ottobre 2017, relativo a finalità della Certificazione delle competenze;

Nota INVALSI prot. n. 11029 del 15 ottobre 2018 avente per oggetto "Individuazione della scuola polo regionale e degli osservatori esterni. Rilevazioni degli apprendimenti nell'anno scolastico 2018-2019"



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia Mestre

Compiti affidati alla scuola polo

L'Istituto scolastico si impegna a gestire le operazioni di conferimento e remunerazione degli incarichi di osservatore esterno delle rilevazioni nazionali nell'ambito del sistema nazionale di valutazione relative all'a. s. 2018-19, nelle classi delle scuole primarie (II e V), secondarie di primo grado (III) e secondarie di secondo grado (II e V) della regione del Veneto. In particolare, l'Istituto scolastico si impegna a:

- inviare all'INVALSI il preventivo elaborato secondo le modalità previste dall'Art. 5 dell'Allegato 1 alla Nota INVALSI prot. n. 11029 del 15 ottobre 2018;
- conferire gli incarichi agli osservatori indicati dall'USR e comunicare all'INVALSI qualsiasi eventuale variazione di nominativi;
- rendicontare tutte le attività secondo le modalità previste dall'Art. 6 dell'Allegato 1 alla Nota INVALSI prot. n. 11029 del 15 ottobre 2018.

L'USR definisce l'elenco dei nominativi degli osservatori sulla base di una selezione pubblica e lo comunica all'INVALSI e alla scuola polo. La scuola polo gestisce le operazioni di conferimento e remunerazione dell'incarico di osservatore esterno sulla base di una Convenzione stipulata con l'INVALSI.

Compenso previsto per la scuola polo

Nell'ambito del finanziamento complessivo erogato dall'INVALSI alla scuola polo, sono comprese le somme da conferire agli osservatori esterni, nella misura di € 200,00 a classe somministrata di seconda primaria, di € 350,00 a classe somministrata di quinta primaria e terza secondaria di primo grado, di € 250,00 a classe somministrata di seconda secondaria di secondo grado, di € 350,00 a classe somministrata di quinta secondaria di secondo grado, lordo amministrazione; € 11,00 per ciascun incarico conferito al quale corrisponda un'effettiva realizzazione delle attività di competenza dell'osservatore, in considerazione dell'intensificazione del lavoro ordinario del personale in segreteria. Dovrà essere stipulato un unico incarico per ciascun osservatore esterno, indipendentemente dal numero delle somministrazioni assegnategli.

Un'ulteriore quota forfettaria, di € 2.000,00, qualora la scuola svolga la funzione di Scuola Polo per una regione con più di 700 istituzioni scolastiche, oppure pari a € 1000,00 qualora la scuola svolga la funzione di Scuola Polo per una regione con meno di 700 istituzioni scolastiche.

Pertanto, la Scuola Polo della Regione Veneto sarà destinataria della quota forfettaria di euro 1000,00 in quanto trattasi di Regione con meno di 700 istituzioni scolastiche.

Destinatari

Le candidature possono essere presentate dalle istituzioni scolastiche statali della regione Veneto; tra queste verrà individuata una istituzione scolastica, Scuola Polo regionale, cui saranno affidate l'organizzazione, la realizzazione e la gestione contabile delle azioni **a livello regionale**.

Presentazione delle candidature

Ciascuna istituzione scolastica dovrà compilare il modello di candidatura allegato ed inviare lo stesso **entro e non oltre il 10 dicembre 2018** al seguente indirizzo:

drve@postacert.istruzione.it

avendo cura di seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

l'email con cui la scuola presenta la candidatura, trasmettendo il progetto, dovrà avere necessariamente come oggetto "Scuola Polo INVALSI 2018_codice meccanografico dell'Istituto";

con la medesima dicitura dovrà essere nominato il file relativo alla scheda di candidatura (pref. in formato.doc).

Le schede inviate in formato digitale **non dovranno essere spedite** in formato cartaceo **per posta ordinaria** allo scrivente Ufficio, ma dovranno essere sottoscritte dal Dirigente Scolastico, protocollate in uscita e conservate agli atti dell'istituzione scolastica a disposizione per eventuali verifiche.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia Mestre

Cause di esclusione

Presentazione della candidatura oltre i termini previsti o con modalità difformi da quelle indicate nell'avviso. Mancato utilizzo o utilizzo non corretto della modulistica.

Cause di non ammissibilità

Mancato rispetto delle indicazioni fornite.

Valutazione delle candidature

Per la valutazione delle candidature pervenute verrà istituita apposita Commissione che verificherà la presenza degli elementi che concorrono all'attribuzione del punteggio in seguito specificato.

Criteri di valutazione

Premesso che la graduazione del punteggio terrà conto, come titolo preferenziale, della descrizione analitica delle azioni concrete da porre in essere, si provvederà alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite di 20 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

- a. modalità che si intendono utilizzare nella gestione contabile e amministrativa dell'attività (massimo 5 punti);
- b. attività relativa alla gestione amministrativa di progetti su scala regionale, precedentemente portata a valido compimento, riguardo alle tematiche previste dal presente Avviso (massimo 10 punti);
- c. attività relativa alla gestione amministrativa di altri progetti su scala regionale, precedentemente portata a valido compimento (massimo 5 punti).

Il Dirigente
Francesca Altinier
Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 1: Scheda candidatura.

Il respons. proc./referente
F.A. /Francesca Lucheschi